

**M I S U R A 4 1 3
"MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITÀ DELLA VITA E DI-
VERSIFICAZIONE ATTIVITÀ
ECONOMICHE" – AZIONE 7
"ATTUAZIONE DI STRATE-
GIE INTEGRATE E MULTI-
SETTORIALI" – INTERVEN-
TO 7A.2 "STUDIO DI FAT-
TIBILITÀ PER LA REALIZZA-
ZIONE DI UN ITINERARIO
ENOGASTRONOMICO
NELL'AREA DELLA PIANURA
ORIENTALE DELLA PROVIN-
CIA DI RAVENNA"**

E' in corso di svolgimento la realizzazione dello studio di fattibilità per strutturare l'itinerario enogastronomico nell'area delle pianura orientale della provincia di Ravenna, già riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.r.23/00.

Lo studio di fattibilità verrà realizzato in stretta collaborazione con la Strada del Sangiovese – Strada dei Vini e dei Sapori delle Colline di Faenza che parteciperà alla Cabina di regia insieme al GAL e alla Provincia di Ravenna per definire gli indirizzi, gli orientamenti strategici e il paniere dei prodotti tipici, nonché il dettaglio dei percorsi della strada dei vini e dei sapori della Pianura ravennate con particolare riferimento ai 6 Comuni dell'area Leader (Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna, Russi).

Lo studio di fattibilità prevede diverse azioni tra le quali un'indagine sistematica sui prodotti locali a partire dalle produzioni a marchio DOC, DOP, IGT, IGP che verranno promossi in un catalogo dedicato. Si sta inoltre svolgendo un'opera di sensibilizzazione degli operatori pubblici e privati al fine di condividere il percorso dell'itinerario e promuovere

l'adesione degli stessi alla Strada dei vini e dei sapori dell'area Leader ravennate; una volta definito l'itinerario verrà prodotta la cartografia con l'indicazione dei punti di promozione e degustazione dei prodotti e di informazione e accoglienza dei visitatori.

Lo studio di fattibilità prevede, inoltre, la definizione di modalità e strumenti di gestione dell'itinerario con la messa a punto di un piano marketing biennale riferito alle attività di promozione della Strada dei vini e dei sapori concernente l'itinerario dell'area Leader della pianura ravennate. Si procederà, inoltre, alla definizione dell'immagine coordinata comune che verrà utilizzata per la cartellonistica utilizzata per la segnalazione dell'intero percorso.

**I PROGETTI
A CONVENZIONE**

**MISURA 413 AZIONE 7f 1
PROGETTO "TRACCE DEL
PASSATO, SEGNI DEL FUTU-
RO" PIANO DI COMUNICA-
ZIONE E INFORMAZIONE
DEL PATRIMONIO NATURA-
LE E CULTURALE DEL DELTA
DEL PO**

Partirà nel 2011 il progetto "Tracce del passato, segni del futuro": piano di comunicazione e informazione del patrimonio naturale e culturale del Delta del Po. Beneficiario del progetto il Consorzio del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna che, nell'ottica della procedura partecipativa che caratterizza il PAL, costituirà un gruppo di lavoro composto, oltre che



stesso tempo, di promuovere e agevolare la prenotazione telefonica dei servizi di visita ai punti d'eccellenza del Parco. Tutte le informazioni saranno, inoltre, disponibili on line sul sito del Parco del Delta che ver-

rà ristrutturato e rafforzato adeguatamente, prevedendo un'apposita sezione riguardante i Comuni dell'area Leader; in tal modo si migliorerà la connotazione dell'area e le sue caratteristiche e attrattive turistico-ambientali attraverso la comunicazione web. L'Infopoint/call center verrà ubicato presso uno dei centri Visita del Parco e fornirà il servizio agli utenti anche in lingua straniera. Si prevedono inoltre attività di informazione e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno della gestione del servizio e attività di comunicazione. Inoltre verranno prodotti nuovi materiali mirati: una nuova guida turistico-informativa inerente le varie modalità per scoprire i territori rurali del Delta emiliano-romagnolo e una brochure completa di mappa degli itinerari, entrambe sia in italiano che in inglese che verranno distribuite sia a livello locale che nelle principali fiere di settore. Tali prodotti, insieme alla costituzione del call center, sono finalizzati a qualificare la presenza turistica in relazione all'identità del territorio e, allo stesso tempo, incrementarne la fruizione, favorendo la destagionalizzazione. Importo totale del progetto 130.000 euro; contributo concesso 104.000,00 euro.

dall'Ente Parco, da DELTA 2000, Province e Camere di Commercio di Ferrara e di Ravenna. Si tratta di un progetto della durata complessiva di 24 mesi, che risponde a più obiettivi: *in primis* quello di promuovere il territorio dell'intera area Leader con al centro il Parco e il suo territorio di riferimento, che proprio perché sistema complesso ed interdependente di offerta turistica e ambientale, necessita di interventi di promozione, marketing e comunicazione definiti a livello d'area sulla base di priorità individuate con i diversi soggetti territoriali. Si intendono infatti realizzare diverse azioni volte alla promozione e alla comunicazione unitaria e di sistema di tutta l'area del Delta emiliano-romagnolo, organizzando un unico servizio informativo di raccolta e diffusione delle informazioni relative alla fruizione ecoturistica, culturale e naturalistica del Delta rivolte sia ad un pubblico generico, sia ad un pubblico specialistico, preceduto da una ricognizione di tutti gli eventi e delle destinazioni di eccellenza presenti nel territorio dell'area Leader e dalla predisposizione di un database aggiornato in tempo reale. La realizzazione di tale servizio si pone l'obiettivo di superare la dispersione e il frazionamento delle informazioni

MISURA 413 AZIONE 7F 1 PIANO PROMOZIONALE "EVENTI ENOGASTRONOMICI NEL DELTA EMILIANO ROMAGNOLO - PROGETTO: "CIRCUITO ENOGASTRONOMICO DEL DELTA: ANTICHI SAPORI TRA LA TERRA ED IL MARE"

Con il 2011 partirà il progetto a convenzione "Circuito enogastronomico del Delta: antichi sapori tra la terra e il mare", di cui alla Misura 413, azione 7, intervento f1 Programmi promozionali d'area, che ha ottenuto il parere di conformità da parte del CTL della Regione Emilia-Romagna. In particolare, tra i prodotti eco-turistici ritenuti prioritari e strategici per la destinazione del Parco del Delta del Po è stato individuata l'enogastronomia e i prodotti tipici: la tradizione enogastronomica dell'area Leader è, infatti, parte stessa della sua storia, della sua cultura e delle sue genti. Uno degli interventi previsti dal programma di comunicazione è rivolto pertanto a migliorare l'offerta e la qualità di alcuni eventi tra i più significativi del territorio in fatto di valorizzazione di prodotti locali: con tale progetto si intende organizzare un circuito enogastronomico prevedendo il sostegno al sistema territoriale delle sagre, con particolare attenzione agli aspetti qualitativi di manifestazioni che negli anni si sono contraddistinte per qualità organizzativa, tipicità delle produzioni e affluenza di visitatori. Tale circuito è



realizzato in un'ottica condivisa che accomuna geograficamente, storicamente e tradizionalmente i territori, attraverso la messa a punto di un programma triennale (2011-2013) di eventi enogastronomici, che si pone come obiettivo quello di migliorare l'offerta e configurare il Delta come destinazione unica nel panorama alimentare, turistico e ricettivo, rafforzandone l'identità, la qualità e la specificità.

I 9 Comuni beneficiari, che hanno aderito alla manifestazione di interesse e con i quali il GAL stipulerà la convenzione, sottoscriveranno inoltre un Protocollo d'intesa che li impegnerà a realizzare gli eventi in base a determinati criteri, in modo da garantire organicità degli interventi e la correlazione tra di essi, condividendo anche l'immagine coordinata che caratterizzerà le azioni promozionali e di comunicazione che verranno rafforzate per tutti gli eventi. Ecco le linee guida per l'organizzazione e realizzazione degli eventi che caratterizzeranno il circuito che saranno meglio specificate nel protocollo stesso:

- 1) produzione dei materiali promozionali in base all'immagine coordinata che verrà concordata in collaborazione con il Comitato di Coordinamento interprovinciale ed i Comuni aderenti al progetto
- 2) organizzazione in ciascun evento di uno spazio espositivo dedicato al Circuito enogastronomico del Delta
- 3) il calendario degli appuntamenti che caratterizzerà ogni evento dovrà comprendere al suo interno laboratori di degustazione, scuole di cucina o altre iniziative simili finalizzate ad esaltare gli aspetti enogastronomici delle produzioni locali di eccel-

lenza che caratterizzano il circuito

4) organizzazione di visite guidate nel territorio al fine di legare le produzioni tipiche agli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio del Delta

5) inserimento nel calendario degli appuntamenti di momenti scientifici e culturali quali workshops, convegni e/o altre iniziative pubbliche su tematiche inerenti la valorizzazione delle produzioni del territorio ed altri argomenti attinenti

6) piano di comunicazione indirizzato ad un target ampio e non solo di prossimità ma di carattere almeno regionale e possibilmente nazionale, inserimento del calendario degli eventi nel sito di ciascun Comune, delle Province di Ferrara e di Ravenna, del GAL DELTA 2000

7) impegno al coinvolgimento di operatori privati (Agenzie di viaggio, Club di prodotto, ecc.) per la preparazione di pacchetti e proposte turistiche relative alla promozione del Circuito enogastronomico e degli eventi correlati

8) impegno ad utilizzare strumenti di monitoraggio per "misurare" i risultati ottenuti da ciascun evento

9) impegno a migliorare il livello di qualità degli eventi in termini di allestimento, di iniziative correlate al fine di incrementare sia il coinvolgimento della popolazione locale sia l'interesse dei potenziali visitatori provenienti dall'esterno

10) impegno a individuare le modalità per rendere gli eventi del Circuito sostenibili finanziariamente a conclusione del progetto triennale finanziato con i fondi dell'Asse 4 e quindi assicurare la continuità del Circuito anche al termine del sostegno finanziario ottenuto grazie all'Asse 4 del PSR con il



PAL del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000.

Oggetto degli eventi che saranno realizzati dai Comuni beneficiari sono le principali produzioni locali individuati come prioritari, sulla base anche delle sinergie con la programmazione provinciale per l'organizzazione di eventi enogastronomici. Tali prodotti, qui di seguito elencati, rappresentano espressione stessa della storia e cultura della collettività deltizia e di terreni e luoghi di coltivazione "segnati" dall'incontro tra la terra e il mare – per particolari gradi di salinità del terreno, metodi di coltivazione e raccolta che ancora oggi influenzano l'organizzazione familiare e del lavoro nelle aree interne del territorio.

-Tartufo del Delta del Po, tartufo bianco o marzuolo che trova il suo ambiente ideale solo nelle pinete litoranee associate al Pino Domestico, Pino Marittimo e al Leccio, nelle zone limotrofe alle vie d'acqua fino ad arrivare al litorale, parte della tradizione popolare delle genti del DELTA.

-Asparago, che ha ottenuto il riconoscimento IGP, presenti nei fertili terreni alla foce del Po, di natura sabbiosa e ricchi d'acqua

dove si concentra il 40% della produzione emiliano-romagnola.

Ottime le sue proprietà nutrizionali è oggi largamente impiegati in cucina per la preparazione di un'infinità di piatti della tradizione emiliano-romagnola.

-Fragola, per la quale esiste una consolidata coltivazione vivaistica nel territorio in particolare del basso ferrarese, dove si trovano i principali vivai di fragole in campo nazionale e significativa è dunque la produzione di questo frutto, dolce, evocativo e versatile..

-Vongola, rientrando tra i prodotti tipici del territorio, e frutto dell'incontro tra il grande Fiume, la terra e il mare, che storicamente e tradizionalmente rappresenta la principale attività economica di Goro, influenzandone le condizioni economiche e le tradizioni lavorative e sociali del territorio.

-Anguilla, che la vede protagonista indiscussa dell'economia della popolazione e della sua cultura, la cui storia si intreccia con le vicende delle Valli di Comac-

chio e non solo, dei vallanti, della fuga dalla miseria e della fame grazie alla "regina" delle Valli. Oggi utilizzata esclusivamente in campo gastronomico ma in passato utilizzata anche per la realizzazione di complementi di abbigliamento e strumenti quotidiani di uso comune.

-Riso, attualmente riconosciuto come prodotto tipico, coltivato nel Delta dal 1400. Come per gli altri prodotti locali, il riso ha segnato la struttura produttiva, sociale e urbanistica del Delta, così come ne ha trasformato il paesaggio: ampie e verdeggianti risaie dalle quali emergevano i casoni di canna palustre e le povere abitazioni dei braccianti.

-Vino Burson, caratterizzato da un particolare sapore ruvido, tannicità notevole, con un "gusto che sa di ciliegie e dei sapori dei frutti della Romagna", punta di diamante della vitivinicoltura del Delta, creato da un vigneto che stava scomparendo quasi come simbolo di vecchie tradizioni e antichi saperi che nel Delta non vogliono perdersi, ma essere



recuperati perché simboli di un territorio e delle sue tradizioni.

-Salame "Bèl e cot", insaccato che si produce con carne muscolosa di maiale e cotica ed espressione di quella tradizione romagnola che ancora oggi si tramanda di generazione in generazione come simbolo di una cultura fatta di tradizioni e sapori della terre dove l'acqua e le benefiche hanno segnato la storia.

-Sale di Cervia, il cui inizio della lavorazione è tra il VIII e il IX secolo e proseguita fino ai giorni nostri lo rendono protagonista delle numerose vicende storiche e attore dell'evoluzione sociale

non solo della società cervese, ma di tutto il territorio del Delta. Il suo stesso ruolo si è modificato lungo questi lunghi secoli, passando dall'aver un ruolo fondamentale per essere l'unico strumento per la conservazione degli alimenti, fino ai giorni nostri, ottenuto secondo metodi tradizionali per ottenere un prodotto ricco di oligoelementi.

Beneficiari ammessi a contributo per la realizzazione del "Circuito enogastronomico del Delta: antichi sapori tra la terra e il mare"

Beneficiari	Totale costi	Cofinanziamento asse 4	Cofinanziamento locale
Comune Bagnacavallo	25.500,00	20.400,00	5.100,00
Comune Cervia	36.000,00	28.800,00	7.200,00
Comune Comacchio	45.000,00	36.000,00	9.000,00
Comune Goro	26.000,00	20.800,00	5.200,00
Comune Jolanda	17.500,00	14.000,00	3.500,00
Comune Ligosanto	45.000,00	36.000,00	9.000,00
Comune Mesola	64.500,00	51.600,00	12.900,00
Comune Mesola	55.750,00	44.600,00	11.150,00
Comune Ravenna	28.250,00	22.600,00	5.650,00
Comune Russi	19.000,00	15.200,00	3.800,00
TOTALE GENERALE	362.500,00	290.000,00	72.500,00
COFINANZIAMENTO ASSE 4	290.000,00		
COFINANZIAMENTO ENTI LOCALI	72.500,00		